

NEGRAR Camminatori a mobilità ridotta

Dieci in viaggio lento È il «Klick's on ways»

●● Parte il 19 maggio, da Negrar, Klick's on ways, il cammino di 10 viaggiatori, di cui 8 a mobilità ridotta, per attraversare il Veneto, raccontare il viaggio lento e valorizzare i territori, la loro accessibilità e l'accoglienza delle comunità. L'arrivo sarà il 27 a Venezia.

A promuovere l'iniziativa, col supporto tecnico dell'austriaca Klaxon Mobility GmbH, è Free Wheels, organizzazione di volontariato che avvicina persone con esigenze di accessibilità all'esperienza

del cammino. Vari gli itinerari in Veneto: il Cammino delle Scoperte, la via **Romea Strata**, la via Postumia, la ciclabile Treviso-Ostiglia e il cammino di Sant'Antonio. L'iniziativa è stata presentata a Venezia, a Palazzo Balbi, con l'assessore alla Sanità della Regione, Manuela Lanzarin: «Il progetto», ha detto, «unisce promozione del territorio e sociale all'insegnamento dell'inclusività. Obiettivo che, come Regione, perseguiamo anche attraverso l'uso dei Fondi Por Fesr per ri-

strutturare strutture ricettive e abbattere le barriere architettoniche».

«Non è solo un viaggio», spiega Luca Zaia, presidente del Veneto, «è un percorso di sensibilizzazione e coscienza dell'opinione pubblica ai problemi delle persone con mobilità ridotta. Difficoltà e barriere che, se abbattute, possono diventare risorse». A guidare il gruppo è Pietro Scidurlo, presidente di Free Wheels, che spiega: «Il Klick è un propulsore elettrico che si aggancia alla carrozzina e consente a chiunque di affrontare la stragrande maggioranza dei terreni off-road». Madrina è Jesusleny Gomes, che ha percorso a piedi 574 comuni veneti e ha sposato l'iniziativa. Il percorso prevede 8 tappe in 8 giorni.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



177939